

# Regolamenti Comunali



## **REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE A ORGANISMI ESTERNI**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE NR. 34 DEL 28.6.2006 E MODIFICATO CON DELIBERA DI  
C.C. N. 71 DEL 23.12.2008

### **INDICE**

- Art. 1 Ambito di applicazione
- Art. 2 Soggetti
- Art. 3 Commissione comunale di controllo
- Art. 4 Avviso pubblico
- Art. 5 criteri di selezione del contraente
- Art. 6 Gestioni a titolo oneroso
- Art. 7 Progetti
- Art. 8 Provvedimento di affidamento
- Art. 9 Tariffe d'uso
- Art. 10 Contenuti della convenzione
- Art. 11 Stadio

---

### **Articolo 1**

#### **Ambito di applicazione**

1. Con riferimento alle disposizioni contenute nelle specifiche normative, ed in particolare quelle emanate dalla Regione Toscana, il presente regolamento disciplina le modalità di affidamento della gestione degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Montale a organismi esterni.
2. Sono esclusi dall'ambito di applicazione della presente normativa gli impianti sportivi di pertinenza scolastica.

### **Articolo 2**

#### **Soggetti**

1. Ove il Comune di Montale non intenda gestire in regime di economia i propri impianti sportivi, ne affida la gestione, in via preferenziale, a società ed associazioni sportive dilettantistiche enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali.

2. In via subordinata, e particolarmente nel caso in cui le procedure di selezione di cui agli articoli successivi abbiano esito infruttuoso, il Comune può affidare la gestione delle strutture a soggetti diversi da quelli indicati al comma 1 del presente articolo.

### **■ Articolo 3** **Commissione comunale di controllo**

1. Nella scelta del gestore, il Comune di Montale adotterà tra l'altro i seguenti criteri:

- garanzia dell'apertura dell'impianto a tutti i cittadini.
- garanzia di imparzialità nel permettere l'utilizzo ai soggetti di cui all'art 2 che ne facciano richiesta.

2. A tal fine il Comune di Montale istituisce un'apposita commissione di controllo composta dal Sindaco o suo rappresentante, dal Responsabile del competente ufficio comunale ed integrata di volta in volta da un rappresentante della gestione dell'impianto in oggetto. La rappresentanza dei gestori ha diritto ad un unico voto anche in caso di gestioni associate, ovvero ove la commissione prenda in esame l'attività di più impianti di analoga tipologia, affidati a gestori diversi.

3. La Commissione si riunisce almeno una volta l'anno, entro il mese di settembre. E' convocata e presieduta dal Sindaco o suo rappresentante e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

4. La Commissione può essere convocata anche su richiesta di uno o più gestori o utenti, e per esaminare eventuali contenziosi in materia di accesso alle strutture.

5. Al fine di disciplinare opportunamente l'accesso agli impianti da parte di organismi sportivi diversi dai gestori, le domande di utilizzazione degli impianti dovranno essere inoltrate ai gestori medesimi e al Comune di Montale entro il 31 agosto di ogni anno per la stagione sportiva successiva, per consentirne l'esame da parte della commissione competente.

6. I gestori sono comunque tenuti ad uniformarsi alle determinazioni adottate dalla Commissione.

### **■ Articolo 4** **Avviso pubblico**

1. La scelta del soggetto cui affidare la gestione degli impianti avviene con la procedura dell'avviso pubblico.

2. L'avviso contiene, oltre all'indicazione dell'impianto da affidare, almeno l'indicazione della disciplina sportiva principale praticabile nell'impianto, l'elenco delle altre discipline praticabili, la tipologia delle attività che si intendono accogliere, oltre allo schema di convenzione che dovrà regolare i rapporti tra l'Ente proprietario e il gestore.

### **■ Articolo 5** **Criteri di selezione del contraente**

1. La selezione del soggetto gestore avverrà con attribuzione di priorità riferita alle seguenti caratteristiche:

- a) esperienza di gestione di impianti destinati alla medesima attività sportiva tipica dell'impianto;
- b) radicamento sul territorio nel bacino di utenza dell'impianto, documentata da iniziative relative alla disciplina sportiva principale praticabile nella struttura, attività organizzate in collaborazione con organismi associativi operanti nei settori dello sport e dei servizi al cittadino.
- c) affidabilità economica.

- d) qualificazione professionale degli istruttori e allenatori utilizzati; a tal fine saranno valutate le qualifiche rilasciate dagli enti e dalle federazioni sportive riconosciute ed affiliate al CONI relative alla disciplina sportiva principale praticabile nella struttura;
- e) compatibilità dell'attività sportiva tipica dell'organismo richiedente con quella principale praticabile nell'impianto oggetto di affidamento.

2. Inoltre, e particolarmente nel caso di impianti che per caratteristiche strutturali siano idonei alla pratica sportiva di base, sarà ulteriore criterio di selezione l'esperienza nell'organizzazione di attività per i giovani, la prima infanzia, i diversamente abili, gli anziani, l'integrazione di categorie a rischio sociale.

#### **■ Articolo 6** **Gestioni a titolo oneroso**

1. Ove la gestione sia prevista a titolo oneroso per il Comune o per l'affidatario, l'affidamento avverrà previo espletamento delle procedure di scelta del contraente previste dalle vigenti disposizioni di legge, e comunque con i criteri elencati ai precedenti art 2 - 5.

*2. In tal caso l'avviso conterrà inoltre l'importo del canone minimo che si intende percepire e del contributo o corrispettivo a base d'asta posto a carico del Comune medesimo, nonché gli importi delle tariffe d'uso determinate dal Comune ai sensi del successivo art. 9.*

#### **■ Articolo 7** **Progetti**

1. I soggetti partecipanti alla selezione dovranno inoltre presentare un progetto che evidenzi tra l'altro:

- a. i profili economici e tecnici della gestione;
- b. le attività nei settori elencati al precedente art 5.
- c. le eventuali ulteriori migliorie sia sul piano tecnico – gestionale che su quello delle attività.

#### **■ Articolo 8** **Provvedimento di affidamento**

1. L'affidamento avviene con specifico provvedimento del funzionario comunale competente.

#### **■ Articolo 9** **Tariffe d'uso**

1. In materia di tariffe d'uso, il gestore si conformerà a quanto disposto dall'Ente con apposito provvedimento.

#### **■ Articolo 10** **Contenuti della convenzione**

1. La convenzione contiene i seguenti elementi:

- durata dell'affidamento, con un massimo di nove anni;
- indicazione della disciplina principale e di quelle accessorie praticabili nella struttura;
- oneri a carico del gestore; di norma: utenze, ordinaria manutenzione, custodia, pulizie;
- oneri a carico del Comune di Montale; di norma: straordinaria manutenzione delle strutture e degli impianti tecnologici;
- in materia di tariffe d'uso, obbligo del gestore di conformarsi a quanto disposto dal Comune con apposito provvedimento;
- modalità del controllo da parte dell'ente proprietario;

- modalità di recesso dal contratto, sia da parte del Comune, sia da parte della società sportiva; modalità di rescissione consensuale;
- penali in caso di inadempienza;
- obbligo da parte del gestore di stipulare specifiche polizze di assicurazione per la R.C.T;
- riserva di accesso gratuito per il Comune per un numero di giornate annuali da stabilirsi in sede di convenzione sulla base delle caratteristiche e della tipologia di ogni singolo impianto;

## **Articolo 11**

### **Stadio**

1. In parziale deroga a quanto stabilito dal presente Regolamento, in particolare agli artt 2, 5, 6 e 7, lo Stadio Comunale "S. Barni" di Via F. Coppi, viene comunque affidato in gestione alla società calcistica che disputa il campionato agonistico della Federazione Italiana Gioco Calcio (aderente al CONI) di livello maggiore.

2. Detta gestione si attuerà sulla base di apposita convenzione avente i medesimi contenuti di cui al precedente articolo 10.